

ORDINE DEGLI ASSISTENTI SOCIALI DELLA LOMBARDIA

VERBALE N. 6 DEL GIORNO 26 APRILE 2010

Cognome Nome	Carica	P	A
Ghisalberti Renata - sez. A	Presidente	X	
Davì Rosi Ombretta - sez. A	Vicepresidente	X	
Turetti Egidio Sauro - sez. A	Segretario	X	
Angeli Patrizia Daniela - sez. B	Tesoriere	X	
Casartelli Ariela - sez. A	Consigliere		X
Cilia Roberto - sez. A	Consigliere	X	
Curreli Valeria Antonella - sez. B	Consigliere	X	
Dusi Alessandra - sez. A	Consigliere	X	
Fattizzo Floriano - sez. B	Consigliere	X	
Ferraguti Paola - sez. A	Consigliere	X	
Gallina Margherita - sez. A	Consigliere	X	
Grassi Paolo - sez. B	Consigliere		X
Liopi Roberta - sez. B	Consigliere		X
Panizza Giancarla - sez. B	Consigliere		X
Spinelli Alessandra - sez. B	Consigliere		X

Totale presenti: 10 Sez. A: 7 Sez. B: 3
 Totale assenti: 5 Sez. A: 1 Sez. B: 4

Assenti giustificati: 5 Assenti ingiustificati: //

Il verbale, costituito di n. 5 pagine, più gli allegati, è redatto dal consigliere segretario Egidio Sauro Turetti.

Ai sensi di legge viene affisso, presso la sede dell'Ordine regionale, in una stanza accessibile al pubblico, in data _____ .

Alle ore 17.00, raggiunto il numero legale, la presidente dà avvio alla riunione del Consiglio Regionale. E' confermato il seguente ordine del giorno:

1. approvazione dei verbali delle sedute del Consiglio Regionale n. 3 del 1/3/2010; n. 4 del 16/03/2010; n.5 del 29/03/2010;
2. iscrizioni, trasferimenti e cancellazioni;
3. valutazione casi disciplinari;
4. comunicazioni del Presidente, del Vicepresidente, del Segretario e del Tesoriere;
5. recepimento Linee guida operative per la sperimentazione della formazione continua degli assistenti sociali - norme di attuazione e di coordinamento approvate dal Consiglio Nazionale in data 8.4.2010: inerenti determinazioni;
6. aggiornamento sulle Conferenze d'area per la formazione continua;
7. organizzazione dell'Ufficio di Segreteria;
8. varie ed eventuali..

1. Approvazione dei verbali delle sedute del Consiglio Regionale n. 3 del 1/3/2010; n. 4 del 16/03/2010; n.5 del 29/03/2010;

Letti i verbali delle sedute del Consiglio Regionale n. 3 del 1/3/2010; n. 4 del 16/03/2010; n.5 del 29/03/2010; dato atto che non vengono proposte modifiche e/o integrazioni al testo dei predetti verbali, il Consiglio Regionale ne delibera l'approvazione all'unanimità.

2. Iscrizioni, trasferimenti e cancellazioni.

Il segretario, in qualità di responsabile dei procedimenti di iscrizione, trasferimento e cancellazione dall'albo, relaziona il Consiglio Regionale in merito alle domande pervenute e all'istruttoria espletata, rimettendo gli atti in decisione.

Sezione B

Nuove Iscrizioni.

Il Consiglio Regionale

- udito il responsabile dei procedimenti di iscrizione;
- viste le domande di iscrizione alla sezione B dell'albo degli assistenti sociali;
- dato atto che dall'autocertificazione resa dai soggetti istanti si evince la sussistenza dei requisiti di iscrizione alla sezione B dell'albo professionale di cui alla legge n.84/93, al D.M. n.615/94 e al D.P.R. n.328/01;

delibera di iscrivere alla sezione B - sezione degli "Assistenti Sociali" - dell'albo professionale della Lombardia i seguenti assistenti sociali:

1. **Busi Laura** - nata il 17/04/1986 a BRESCIA (BS) - iscritta alla sezione B dell'albo professionale dalla data odierna con il n. 5206/B
2. **Foini Eleonora** - nata il 09/03/1977 a BERGAMO (BG) - iscritta alla sezione B dell'albo professionale dalla data odierna con il n. 5209/B
3. **Galimberti Margherita** - nata il 07/12/1983 a ERBA (CO) - iscritta alla sezione B dell'albo professionale dalla data odierna con il n. 5210/B
4. **Pasolini Anna** - nata il 28/11/1984 a BRESCIA (BS) - iscritta alla sezione B dell'albo professionale dalla data odierna con il n. 5211/B
5. **Ravasi Luca** - nato il 16/10/1983 a MERATE (LC) - iscritta alla sezione B dell'albo professionale dalla data odierna con il n. 5212/B

Iscrizioni per trasferimento.

Il Consiglio Regionale

- udito il responsabile dei procedimenti di iscrizione;
- vista la delibera di nulla-osta al trasferimento di iscrizione presso la sez. B dell'albo della Lombardia, assunta dal Consiglio Regionali degli Ordine degli Assistenti Sociali della Sicilia;
- ai sensi dell'art. 10 del D.M. n. 615/94;

delibera l'iscrizione alla sezione B dell'albo professionale della Lombardia dei seguenti assistenti sociali:

Almanza Grazia Manila, nata il 15/04/1980 a MARSALA (TP), iscritta alla sezione B dell'albo della Lombardia dal **26/04/2010** con il n.**5213/B**

Nulla-osta al trasferimento.

Il Consiglio Regionale

- udito il responsabile del procedimento;
- viste le domande di trasferimento dell'iscrizione presso la sez. B dell'albo regionale di competenza territoriale;
- ai sensi del D.M. n. 615/94;

delibera che nulla osta al trasferimento di iscrizione:

1. presso la sezione B dell'albo della regione Emilia Romagna dell'assistente sociale **Serventi Emanuela** - nata il 15/03/1969 a Casalmaggiore (CR) - iscritta all'albo della Lombardia dal 23/02/2002 con il n. 2318/B
2. presso la sezione B dell'albo della regione Lazio dell'assistente sociale **Micali Federica** - nata il 11/06/1980 a Roma (RM) - iscritta all'albo della Lombardia dal 10/11/2004 con il n. 4184/B

Sezione A

Iscrizioni per trasferimento.

Il Consiglio Regionale

- udito il responsabile del procedimento;
- vista la delibera del Consiglio dell'Ordine degli Assistenti Sociali della Sicilia di nulla-osta al trasferimento di iscrizione presso la sez. A dell'albo della Lombardia dell'a.s. Mazzara Rosanna;
- ai sensi dell'art. 10 del D.M. n. 615/94

delibera l'iscrizione alla sezione A dell'albo professionale della Lombardia dell'assistente sociale specialista **Mazzara Rosanna**, nata il 14/07/1970 a ERICE (TP), dal 26/04/2010 con il n. 901/A

Nulla-osta trasferimento

Il Consiglio Regionale

- vista l'istanza dell'assistente sociale specialista Vergari Francesca di trasferimento dell'iscrizione presso la sezione A dell'albo della Puglia;
- udito il responsabile del procedimento;
- ai sensi del D.M. n. 615/94;

delibera il nulla-osta al trasferimento di iscrizione presso la sezione A dell'albo professionale della Puglia dell'assistente sociale specialista **Vergari Francesca** - nata il 27/06/1969 a Campi Salentina (LE), iscritta alla sezione A dell'albo della Lombardia dal 26/02/2007 con il n. 832/A

3. Valutazione casi disciplinari.

La Presidente informa che non sono pervenute nuove segnalazioni.

Il Consigliere Fattizzo nella sua qualità di presidente della Commissione deontologica-disciplinare, comunica che la commissione è giunta alla conclusione dell'iter del procedimento aperto nei confronti dell'a.s. A.S. iscritta alla sezione B e nell'odierna seduta il Consiglio valuterà in merito

Il procedimento aperto nei confronti della collega P.P. iscritta alla sezione A, non si è concluso e si sta sperando il tentativo di conciliazione nei modi previsti dall'art 12 comma 1 del Codice deontologico; in proposito il consigliere Fattizzo riferirà nella prossima seduta consiliare.

La Presidente prende atto dell'assenza e della mancanza del numero legale dei consiglieri iscritti alla sez B, tenuti ad assumere decisioni in merito ai procedimenti disciplinari aperti nei confronti degli iscritti alla sez B, come previsto dall'art. 9 comma 1 del DPR 08-07-2005 n..169, stesso obbligo esiste per gli iscritti alla sez A quando gli interessati ai procedimenti disciplinari sono appartenenti alla stessa sezione. L'assenza odierna è grave perché può pregiudicare tutto il procedimento che deve concludersi nei termini prescritti dal regolamento. La Presidente ribadisce ai consiglieri l'obbligo di giustificare l'assenza come previsto dal regolamento del consiglio regionale approvato nella seduta n.11 del 10-10-1997.

4. Comunicazioni del Presidente, del Vicepresidente, del Segretario e del Tesoriere..

La Presidente riferisce in merito alla riunione plenaria della Commissione mista per l'accreditamento tenutasi a Roma il 17/04/2010; sono stati definiti calendari e ipotesi di lavoro sui compiti istituzionali previsti, dai criteri di accreditamento, con relativi formulari, per le agenzie private e per i formatori, alla riformulazione della tabella di riconversione dei crediti.

Ghisalberti comunica di aver proposto al coordinamento dei CROAS del Nord la possibilità di organizzare momenti formativi comuni in particolare in tema di deontologia (ad esempio sul segreto professionale, sui quesiti deontologici).

Alle ore 18,00 entra la Consigliera Davi.

Il Tesoriere comunica che l'assicurazione dei consiglieri regionali dovrà essere stipulata individualmente essendo personale la responsabilità amministrativa e contabile; consiglia pertanto la stipula almeno per le quattro cariche. L'argomento necessita di ulteriori approfondimenti e pertanto sarà riproposto nell'ordine del giorno del prossimo consiglio con l'impegno dell'ufficio di presidenza di cercare soluzioni suggerendo eventuali proposte in merito.

Ghisalberti ribadisce che il gruppo di lavoro sulla "Comunicazione", costituito per ora dalle consigliere Curreli e Ferraguti, sta valutando in prima battuta la necessità di aggiornare ed ampliare il sito dell'ordine con l'ausilio del tecnico informatico, ing. Reale. A questo proposito si fa notare che l'aggiornamento del sito comprenderà la modifica dell'area "deontologica e disciplinare" con pubblicazione delle segnalazioni di quesiti alla commissione deontologia e delle relative risposte

5. Recepimento Linee guida operative per la sperimentazione della formazione continua degli assistenti sociali - norme di attuazione e di coordinamento approvate dal Consiglio Nazionale in data 8.4.2010: inerenti determinazioni

In relazione alle "Linee-guida operative per la sperimentazione della formazione continua degli assistenti sociali" approvate da parte del Consiglio Nazionale in data 8 aprile us, il Consiglio prende atto, procedendo al recepimento; la delibera verrà inviata per la dovuta conoscenza al Consiglio Nazionale.

Vengono richiesti dalla Consigliera Gallina e dal Consigliere Fattizzo precisazioni in merito alle linee guida ed al lavoro di attribuzione numerica dei crediti. In particolare: se gli iscritti alla laurea specialista potranno considerare l'iscrizione al corso come motivo di esonero al raggiungimento dei crediti.

Altre precisazioni in merito al punto 7e 7.1 delle linee guida e riferite all'approvazione degli eventi a carattere nazionale, se devono essere approvati sia dal CROAS che dal CNOAS; altra precisazione che dimostra una tendenza ad un sistema rigido riguarda i requisiti richiesti per l'accreditamento alle agenzie formative.

La Consigliera esprime preoccupazione rispetto al fatto che il CNOAS abbia approvato le linee guida senza allegare la griglia tabellare dell'attribuzione dei crediti. Il Consigliere Fattizzo ritiene che si debba porre attenzione non modificare il criterio approvato 1 credito per 1 ora di formazione. L'ipotesi di assegnare un punteggio ad eventi formativi che non tenga conto di questo criteri sarà da lui osteggiata in quanto costituirebbe un passo indietro. Ritiene, come già ribadito nel consiglio del 16 marzo u.s. e non messo a verbale, che anche nell'attribuzione dei crediti al professionista che svolge attività di supervisione all'attività a favore di professionisti in tirocinio e/o di tirocinanti universitari nell'ambito della propria attività professionale, il punteggio proposto di 10 crediti non debba vedere ripensamenti.

La Consigliera Davi specifica che la proposta di attribuire all'attività di supervisione di tirocinio un numero elevato di crediti è stato proposto dal nostro ordine regionale.

La Presidente ritiene che l'approvazione delle linee guida costituisca un indispensabile punto fermo per avviare concretamente la sperimentazione, concentrando le energie di tutti i consiglieri nella realizzazione del sistema formazione continua, che non può certamente riferirsi solo al sistema tabellare dei crediti.

6. Aggiornamento sulle Conferenze d'area per la formazione continua.

I Consiglieri Angeli e Fattizzo, Grassi e Panizza che hanno presenziato alle conferenze d'area di Como e di Lodi riferiscono sull'andamento e sui contenuti emersi negli incontri; una sintesi dei contenuti è stata pubblicata sul sito ed era stata riportata nel consiglio precedente.

La Presidente chiede la parola per riferire in particolare sulla conferenza d'area tenutasi a Milano, che ha registrato una massiccia presenza di iscritti (circa di 650), ritenendo che la situazione che ha caratterizzato l'incontro debba essere oggetto di discussione in consiglio.

Ritiene infatti di dover porre all'attenzione di tutto il consiglio il grave disagio, sia personale sia istituzionale, causato dalla sostanziale contrapposizione dell'intervento della consigliera Gallina, rispetto all'analisi e alle prospettive sul sistema della formazione continua per la professione; ritiene si sia trattato di una sostanziale smentita dei contenuti concordati e riportati nel materiale comune predisposto (slides), diversamente da come è avvenuto nelle altre conferenze d'area.

Chiede ai consiglieri presenti di dare riscontro a quanto accaduto, precisando che le diverse opinioni espresse nelle sedute di consiglio, che rappresentano punti di vista divergenti, hanno senso se trovano una mediazione nelle scelte operative e di prospettiva; le divisioni all'interno del consiglio arricchiscono se esiste il riconoscimento dei ruoli e dei contesti istituzionali in cui avvengono; in caso contrario la confusione e la mancanza di rispetto dei ruoli comporta una situazione di incertezza e impossibilità a proseguire al meglio, a danno della professione intera.

Chiede ai presenti di esprimersi per uscire dalla situazione che si è amplificata in un contesto pubblico come quello della conferenza milanese.

Ricorda che già nei mesi precedenti la modalità della consigliera Gallina, per restare allo specifico odierno, di relazionarsi con gli iscritti era avvenuto senza considerare il suo ruolo di consigliera all'interno dell'ordine professionale.

Le voci di contrarietà al regolamento e alle linee-guida rappresentano una parte importante, ma non l'unica di vedere le opportunità offerte dalla FC. AS e portano in sé il rischio di rallentare un cammino interessante dal punto di vista dei possibili risultati (dare visibilità e promuovere iniziative di formazione sul campo e professionale).

Ghisalberti fa presente che il rispetto dei ruoli, derivanti da regole di funzionamento interne (regolamenti e codice deontologico) responsabilmente assunti all'interno dell'organo istituzionale e dei compiti che collegialmente vengono assegnati, sono il presupposto per lavorare con impegno sia individualmente che collettivamente.

Il Consiglio regionale dell'ordine è un organismo che funziona su decisioni prese in seduta collegiale, su temi e argomenti che vengono stabiliti dal Presidente, previa consultazione *di prassi* con le cariche per i temi di competenza e con i consiglieri; ogni consigliere può proporre un argomento all'ordine del giorno nei tempi e modi indicati dal regolamento interno.

Le decisioni sono prese in seduta consiliare, dove vengono poste le argomentazioni e ciascun consigliere ha modo di esprimere la propria posizione personale e di porla a verbale e a votazione.

Il Consiglio regionale prende decisioni attraverso approvazione e/o votazione su interventi e mozioni che sono riportate nel verbale redatto dal segretario, sottoscritto dal presidente, che viene approvato dal consiglio e diventa oggetto di pubblica conoscenza e consultazione, oltre che essere di riferimento per i successivi atti deliberativi.

L'attività con gli iscritti è regolamentata; le altre forme di coinvolgimento e partecipazione costituiscono modi diversi e diversificati di concepire e promuovere una visione collettiva degli interessi della professione: il Consiglio Regionale deve essere spazio e contenitore di idee che altrimenti sarebbero frammentate, di raccoglierle e di trasformare le conoscenze personali in conoscenze pubbliche.

La Consigliera Gallina dà una lettura diversa di quanto accaduto e ribadisce che il suo intervento è stato di complementarietà e che gli interventi dei colleghi sono stati appropriati ed hanno espresso dei contenuti che non vanno sottaciuti e sottovalutati, ed hanno dato ampia disponibilità a lavorare con l'ordine ma non sono disposti a subire le decisioni. Sottolinea inoltre quanto emerso nel dibattito e chiede di riconoscere in maniera significativa l'attività di supervisione professionale con un alto numero di crediti, così come richiesto nell'incontro da colleghe che spesso sono sole senza possibilità di confronto e sono anche precarie.

Il Consigliere Turetti riferisce di aver raccolto molti commenti positivi e tanta voglia dei colleghi di essere protagonisti e soprattutto disponibili ad entrare nei gruppi di supporto.

Il dibattito si chiude perché urge decidere la data del CR straordinario necessario per assumere decisioni in merito ai procedimenti disciplinari

7. Organizzazione dell'Ufficio di Segreteria

Non trattato per mancanza del numero legale.

Si fissa il Consiglio Regionale straordinario per il giorno 4 maggio alle ore 17,00. Al Segretario viene dato l'incarico di avvisare, oltre alla regolamentare convocazione, tutti i consiglieri della sezione B perché garantiscano la loro dovuta presenza.

Alle ore 20,15 la seduta viene chiusa.

Il Segretario
A.S.S. Egidio Sauro Turetti

La Presidente
A.S.S. Renata Ghisalberti